

Codice A1603A

D.D. 12 aprile 2017, n. 159

**Legge 147/2013, art. 1, comma 112. Piano Straordinario tutela e gestione risorsa idrica finalizzato prioritariamente a potenziare capacità depurazione reflui urbani. Progetto PIES\_21 "Adeguamento funzionale linee trattamento biologico ed affinamento esistenti impianto depurazione di Cassano Spinola ai fini abbattimento nutrienti". Gestione Acqua S.p.A. di Cassano Spinola. Rideterminazione finanziamento euro 740.937,60.**

Il Direttore

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2014, n. 147, all'articolo 1, comma 112 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un apposito fondo al fine di finanziare un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani;
- il medesimo comma prevede inoltre che il Piano Straordinario, da approvare con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), sia preceduto dalla stipula di uno o più accordi di programma con gli Enti territoriali e locali interessati;
- con D.G.R. n 18-317 del 15 settembre 2014, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro da sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- il suddetto Accordo di Programma Quadro (APQ), completo dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, delle schede degli interventi e del piano finanziario per annualità, è stato sottoscritto in data 3 ottobre 2014 dal MATTM, dal MISE e dalla Regione Piemonte;
- per far fronte agli impegni assunti con l'APQ e alla realizzazione degli interventi finanziati, con DD n. 306/DB1000 del 23 ottobre 2014 è stato approvato lo schema di convenzione attuativa dell'APQ; tale convenzione sottoscritta in data 31 ottobre 2014, rep. 00358, dai soggetti beneficiari costituisce atto di concessione del contributo, per gli interventi previsti e nella misura indicati nell'Allegato A alla convenzione stessa;
- con decreto n. 271 del 13 novembre 2014 il MATTM ha approvato il Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica predisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 112, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Tra i progetti finanziati figura il progetto PIES\_21 "Adeguamento funzionale delle linee di trattamento biologico ed affinamento esistenti dell'impianto di depurazione di Cassano Spinola ai fini dell'abbattimento dei nutrienti" in capo alla Società Gestione Acqua S.p.A. di Cassano Spinola (AL), quale soggetto attuatore, per un importo complessivo di 2.100.000,00, di cui euro 900.000,00 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, ed euro 1.200.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore. Il progetto risulta quindi finanziato per il 42,857143% con risorse MATTM e per il 57,142857% mediante cofinanziamento del soggetto attuatore.

Il progetto definitivo dell'intervento è stato approvato dall'Autorità d'Ambito 6 "Alessandrino" con determinazione del Direttore dell'ATO 6 n. 127/2016 del 18 ottobre 2016. L'intervento in questione risulta inoltre essere inserito nel Programma degli Interventi 2016-2019 dell'ATO 6, approvato dalla Conferenza dell'ATO 6 con verbale n. 15/2016 del 31 maggio 2016, in attuazione della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI) n. 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015.

Con nota prot. n. 11-U-2017-304 del 5 aprile 2017 la Società Gestione Acqua S.p.A. ha trasmesso copia del contratto di affidamento lavori stipulato in data 9 marzo 2017, da cui risulta che i medesimi sono stati appaltati per un importo di euro 971.654,40, compresi costi della mano

d'opera pari ad euro 255.010,00 ed oneri per la sicurezza pari ad euro 56.830,00, con un ribasso del 36% sull'importo a base d'asta di euro 1.030.960,00.

Il quadro economico conseguente all'aggiudicazione dei lavori dell'intervento PIES\_21 "Adeguamento funzionale delle linee di trattamento biologico ed affinamento esistenti dell'impianto di depurazione di Cassano Spinola ai fini dell'abbattimento dei nutrienti" è così ripartito:

LAVORI	
<i>ribasso 36% sull'importo a base d'asta di euro 1.030.960,00</i>	Euro 371.145,60
Importo netto lavori	Euro 659.814,40
Importo aggiudicazione lavori, al netto del ribasso, comprensivo dei costi della mano d'opera pari ad euro 255.010,00 ed oneri per la sicurezza pari ad euro 56.830,00	Euro <u>971.654,40</u>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	Euro <u>757.200,00</u>
Totale complessivo al netto del ribasso	Euro 1.728.854,40

L'Accordo di Programma Quadro, art. 6 "Economie e loro riprogrammazione", punto 4, come recepito dall'art. 17 della convenzione attuativa dell'APQ, dispone che "*Le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi sono imputate al fondo cui all'art. 1, comma 112 della legge 147/2013 ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse*".

Risulta quindi necessario determinare l'economia di progetto, corrispondente al ribasso d'asta di euro 371.145,60 imputato pro-quota e in rapporto al costo del progetto definitivo come sopra esposto, nel seguente modo:

Quota MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013 (quota pari al 42,857143%)	Euro 159.062,40
Quota Gestione Acqua S.p.A. (quota pari al 57,142857%)	Euro 212.083,20

Lo stesso art. 6 dell'APQ, punto 2, dispone che "*non sono comunque riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato*".

Considerato che il costo del progetto definitivo dell'intervento PIES\_21 è di euro 2.100.000,00 e che il 10% di tale costo risulta di euro 210.000,00, somma superiore al ribasso d'asta imputato sulla quota MATTM, l'economia "*non riprogrammabile se non ad intervento ultimato*" risulta essere l'intera quota MATTM, art. 1, comma 112, Legge 147/2013, pari ad euro 159.062,40.

La nuova copertura finanziaria dell'intervento dell'intervento PIES\_21 "Adeguamento funzionale delle linee di trattamento biologico ed affinamento esistenti dell'impianto di depurazione di Cassano Spinola ai fini dell'abbattimento dei nutrienti" è conseguentemente così rideterminata:

MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013 (900.000,00 – 159.062,40)	Euro 740.937,60
Cofinanziamento a carico di Gestione Acqua S.p.A. di Cassano Spinola (1.200.000,00 – 212.083,20)	Euro 987.916,80
Totale	Euro 1.728.854,40
<i>Economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, non riprogrammabili, se non a progetto ultimato (APQ, art. 6, punto 2) quota imputata interamente alle risorse MATTM, art. 1, comma 112, legge 147/2013</i>	Euro 159.062,40

Tutto ciò premesso,

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";

vista la legge regionale n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

vista la legge regionale n. 28/2016 *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie”*;

vista la legge regionale n. 3/2017 *“Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2017”*;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209 del 21 novembre 2016;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalle determinazioni dirigenziali di assunzione degli impegni di spesa sul capitolo 287867, di cui il presente provvedimento costituisce adempimento conseguente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 *“Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000”*;

#### DETERMINA

1. di rideterminare in euro 1.728.854,40, a seguito dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, come esposto in premessa, il costo complessivo dell'intervento identificato con il PIES\_21 *“Adeguamento funzionale delle linee di trattamento biologico ed affinamento esistenti dell'impianto di depurazione di Cassano Spinola ai fini dell'abbattimento dei nutrienti”* – CUP J67B15000010005 - in capo alla Società Gestione Acqua S.p.A., Regione Scrivia, 15063 CASSANO SPINOLA (AL), codice fiscale e Partita IVA 01880180060, inserito nell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'articolo 1, comma 112 della legge 147/2013, sottoscritto in data 3 ottobre 2014 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) ed il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Il costo del progetto definitivo dell'intervento risulta di euro 2.100.000,00, finanziato per euro 900.000,00 a valere su risorse MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, e per euro 1.200.000,00 quale cofinanziamento del soggetto attuatore;
2. di dare atto che, per effetto di quanto dettato dall'art. 6 dell'Accordo di Programma Quadro *“Economie e loro riprogrammazione”*, punto 4 *“Le economie derivanti dal ribasso d'asta o da minori costi sono imputate al fondo cui all'art. 1, comma 112 della legge 147/2013 ed ai soggetti attuatori pro-quota in proporzione all'originario apporto di risorse*, il ribasso d'asta di euro 371.145,60 è imputato per euro 159.062,40 quale quota MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013, e per euro 212.083,20 quale quota a carico del soggetto attuatore;
3. di rideterminare, conseguentemente, in euro 740.937,60 il finanziamento concesso a favore di Gestione Acqua S.p.A. per la realizzazione dell'intervento PIES\_21 (convenzione rep. n. 358 del 31 ottobre 2014) ed in euro 987.916,80 il cofinanziamento a carico della Società stessa;
4. di dare atto che per l'esecuzione dell'intervento è accantonata la somma di euro 159.062,40, come definita in premessa, quale *“economia non riprogrammabile, se non ad intervento ultimato”*, come disposto dall'Accordo di Programma Quadro, articolo 6 *“Economie e loro riprogrammazione”*, punto 2;
5. di richiamare quanto stabilito all'art. 9 della convenzione attuativa dell'APQ rep. n. 358 del 31 ottobre 2014, in ordine alle modalità di erogazione del finanziamento MATTM art. 1, comma 112, Legge 147/2013.

La copertura finanziaria della spesa è garantita con le risorse MATTM, art. 1 comma 112 Legge 147/2013, iscritte sul capitolo 287867.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Società Gestione Acqua S.p.A., Regione Scrivia, 15063 CASSANO SPINOLA (AL), codice fiscale e Partita IVA 01880180060
IMPORTO	Euro 740.937,60
ATTI CORRELATI	APQ per l'attuazione del Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui alla legge 147/2013 e successiva convenzione attuativa dell'APQ rep. n. 358 del 31 ottobre 2014
NOTE	Finanziamento iniziale euro 900.000,00 rideterminato in euro 740.937,60. La somma di euro 159.062,40 è accantonata quale "economia non riprogrammabile, se non a progetto ultimato" (art. 6 dell'APQ e art. 17 convenzione attuativa dell'APQ) e potrà essere utilizzata dal soggetto beneficiario per eventuali maggiori costi non prevedibili in fase di progettazione o, al termine dei lavori previsti, per opere non contemplate dal progetto ma ad esso strettamente funzionali
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dott. Roberto Ronco
MODALITA' L'INDIVIDUAZIONE BENEFICIARIO	PER DEL DGR 18-317 del 15-9-2014

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Dott. Roberto Ronco